

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Scano di Montiferro
Provincia di Oristano**

Dal 1 Gennaio 2018 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. ulteriormente semplificato, DUPS 2023-2025.

Poiché il Comune di Scano di Montiferro ha un popolazione pari a 1427 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.S.

SOMMARIO

- a) POPOLAZIONE DELL'ENTE**
- b) STRUTTURA DELL'ENTE**
- c) SEZIONE STRATEGICA – LINEE PROGRAMMATICHE 2021 - 2026**
- d) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- e) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- f) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- g) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- h) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) - Popolazione dell'Ente –

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1580
1.1.2 – Popolazione residente al 31/12/2022 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1427
Di cui :	maschi	n. 699
	femmine	n. 728
	nuclei familiari	n. 628
	comunità/convivenze	n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2022	n. 8	n. 1436
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 22	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 34	n. - 14
saldo naturale	n. 29	
1.1.6 – Immigrati nell'anno		
1.1.7 – Emigrati nell'anno		n. + 5
saldo migratorio		
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2022		n. 1427
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 65
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 76

<p>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</p> <p>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</p> <p>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</p>		<p>n. 188</p> <p>n. 696</p> <p>n. 413</p>
<p>1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:</p>	<p>Anno</p> <p><i>Anno 2011</i></p> <p><i>Anno 2012</i></p> <p><i>Anno 2013</i></p> <p><i>Anno 2014</i></p> <p><i>Anno 2015</i></p> <p><i>Anno 2017</i></p>	<p>Tasso</p> <p>7,6</p> <p>4,5</p> <p>5,1</p> <p>5,2</p> <p>7,2</p> <p>6,7</p>
<p>1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</p>	<p>Anno</p> <p><i>Anno 2011</i></p> <p><i>Anno 2012</i></p> <p><i>Anno 2013</i></p> <p><i>Anno 2014</i></p> <p><i>Anno 2015</i></p> <p><i>Anno 2017</i></p>	<p>Tasso</p> <p>15,8</p> <p>17,2</p> <p>9,6</p> <p>18,1</p> <p>15,7</p> <p>16,07</p>
<p>1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da</p>	<p>Abitanti</p>	<p>n. 2620</p>

strumento urbanistico vigente	Entro il	n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Dopo una popolazione di n. 1427 abitanti al 31/12/2022 rimasta pressoché costante sia per il numero delle nascite che per il numero delle morti ma con un leggero aumento del numero degli immigrati rispetto all'anno 2021 che ha comportato un lieve saldo naturale positivo. Al 31/12/2022 si registra una popolazione di 1427 abitanti in diminuzione con un saldo naturale negativo di -9 unità. I nuclei familiari sono 628 con un numero medio di componenti pari a 2,29.		

b) Struttura dell'Ente –

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 – Asili nido n°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.2 – Scuole materne n° 2	posti n.° 55	posti n.° 56	posti n.° 56	posti n.° 56
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 1	posti n.° 59	posti n.° 59	posti n.° 59	posti n.° 59
1.3.2.4 – Scuole medie n° 1	posti n.° 50	posti n.° 50	posti n.° 50	posti n.° 50
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n.° 19	posti n.° 19	posti n.° 19	posti n.° 19
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 482	n.° 484	n.° 485	n.° 490
1.2.3.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali				
- civile				

	- industriale				
	- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15	– Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16	– Mezzi operativi	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.2.17	– Veicoli	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
1.3.2.18	– Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19	– Personal computer	n.° 14	n.° 14	n.° 14	n.° 14

c) Sezione strategica – linee programmatiche 2021-2026

Vengono riportati i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all’art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, ossia gli obiettivi e le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026:

1) AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA - LA COMUNITÀ È DI TUTTI

L’obbiettivo è quello di giungere a processi decisionali inclusivi che coinvolgano tutti i cittadini nella formulazione delle politiche pubbliche. Il principio basilico che sottostà a questo intento è che il sistema paese non sia di proprietà esclusiva di nessuna maggioranza di governo. Queste, infatti, hanno una durata limitata al quinquennio. Ben poca cosa rispetto alla storia millenaria del nostro vivere associato, ai suoi presupposti, alle sue più intime ragioni. La comunità è di tutti: di chi l’ha vissuta, di chi la vive, di chi la vivrà. “Ama la tua città, ama il tuo paese, questo è il primo comandamento nella civiltà della geografia” (Franco Arminio).

Di seguito le proposte a riguardo:

- La riconferma del gruppo facebook “FILO DIRETTO CON IL SINDACO”, rivelatosi utilissimo nella trasmissione immediata delle principali informazioni inerenti la vita comunitaria;
- La creazione di un’applicazione istituzionale dell’Ente per informare la cittadinanza sulle principali iniziative e novità riguardanti l’agire amministrativo;
- Il potenziamento del servizio di bando comunale (Su Bandu);
- L’istituzione di gruppi di lavoro tematici composti da categorie di cittadini (pastori, commercianti, insegnanti etc..), per una continua e proficua interlocuzione con l’Amministrazione capace di produrre idee e proposte che siano specchio della maggiore condivisione e partecipazione possibile;
- Un report periodico sull’attività svolta dell’Amministrazione comunale che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente.

2) SERVIZI ALLA PERSONA: LA COMUNITÀ È PER TUTTI

L'obiettivo è quello di sviluppare una politica comunale che persegua in ogni suo sforzo l'inclusione, l'empatia di governo, la solidarietà tra le persone, la tutela dei deboli e la giustizia sociale, affinché ogni cittadino possa godere di pari opportunità e non si senta mai ultimo o escluso. In questo percorso ideale e pratico le diversità culturali, fisiche, socio-economiche, politiche sono percepite come una ricchezza da valorizzare. L'Amministrazione fa sue le parole di Pepe Mujica, presidente uruguayano: "La politica è una lotta per la felicità di tutti."

Di seguito le proposte a riguardo:

- L'istituzione del servizio di nido comunale;
- L'attivazione del servizio di ludoteca e di laboratori didattici per bambini;
- L'avvio del progetto didattico ISCOL@ "Raighinas e Alas", polo scolastico diffuso dove si svolgerà una didattica innovativa e trilingue (sardo-italiano-inglese);
- Escursioni e gite didattiche – ricreative per tutte le fasce d'età, con attività di animazione estiva;
- L'implementazione di nuovi parchi giochi, secondo una dinamica diffusa, distribuita e rionale;
- La promozione di laboratori formativi per la trasmissione del patrimonio culturale materiale e immateriale della nostra comunità;
- La pianificazione di percorsi di responsabilizzazione civica per sostenere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- Laboratori di educazione ambientale;
- La creazione della figura dello "Psicologo di comunità";
- Il rafforzamento dell'ambulatorio infermieristico;
- L'istituzione di un servizio di bus sociale per garantire la mobilità dei nostri cittadini verso i presidi sanitari;
- La realizzazione del centro diurno presso la Casa di Riposo;
- Il rafforzamento dell'Associazione di Volontariato "La Sorgente";
- La pianificazione di interventi a sostegno della natalità come l'**erogazione del bonus bebè**;
- La creazione di percorsi di sostegno alla genitorialità consapevole, attraverso la collaborazione con gli enti formativi e i professionisti del territorio;
- La realizzazione di progetti di agricoltura sociale per sostenere l'inserimento attivo delle fasce di popolazione svantaggiate, a rischio di marginalizzazione.
-

3) AMBIENTE E TERRITORIO: LA COMUNITÀ È LA NOSTRA CASA

L'obiettivo è quello di promuovere l'identificazione tra uomo e terra, tra paese e territorio, attraverso l'attuazione di interventi volti a tutelare l'immenso patrimonio naturalistico della nostra comunità, le sue specificità agro-alimentari e artigianali, rileggendo il know-how della tradizione alla luce delle sfide della contemporaneità (cambiamenti climatici, speculazioni energetiche, spopolamento). Sostenibilità alimentare, economia circolare nella filiera foresta-legno, prevenzione degli incendi, lotta al dissesto idrogeologico, autonomia energetica, fiducia nelle proprie risorse e capacità, le parole chiave di questo disegno.

"Ogni parte di questa terra è sacra al mio popolo. Ogni ago scintillante di pino, ogni spiaggia sabbiosa, ogni goccia di rugiada nei boschi oscuri, ogni insetto ronzante è sacro nella memoria e nell'esperienza del mio popolo." (Capriolo Zoppo, capo della tribù dei Dwamish).

Di seguito le proposte a riguardo:

- La costituzione del sub-ambito “Montiferru” all’interno dell’Unione dei Comuni del Montiferru-Alto Campidano, per la gestione coordinata dell’emergenza causata dall’incendio del 2021 e per la pianificazione strategica della rinascita della nostra montagna;
- Lo studio e la definizione di un piano operativo territoriale d’urgenza per mettere in atto interventi di difesa del suolo e della vegetazione colpita dal rogo del luglio 2021;
- La predisposizione – per il Montiferru – del Piano Forestale Territoriale di Distretto;
- L’attivazione nel Montiferru della Green Community territoriale nell’ambito della strategia del PNRR;
- La creazione di un anello di idranti antincendio a protezione delle periferie del paese;
- La realizzazione di vasconi antincendio, di laghetti montani e di reti idriche a corto raggio;
- La manutenzione degli abbeveratoi comunali;
- La prosecuzione del lavoro pubblico di efficientamento della condotta irrigua rurale di “sa Serra de Mesu”;
- La riattivazione della vedetta di “sa Patada”;
- La pianificazione di cantieri forestali comunali per il ripristino ambientale post-incendio 2021 e per la programmazione di un’azione di manutenzione della montagna (fasce antincendio, pulizia sottobosco, piste interboschive, pulizia cunette, taglio alberi bruciati);
- La programmazione dello sviluppo montano attraverso gli accordi di foresta: silvicoltura e filiera del legno, promozione delle culture arboree della montagna (ciliegio, castagno, noce, mandorlo, nocciolo);
- Ripristino degli oliveti danneggiati dal rogo del 2021;
- Il riconoscimento, la cura e il rilancio delle biodiversità agricola e alimentare locale (patata de moro, pisu iscanesu, casizolu etc ..);
- La manutenzione e l’efficientamento della viabilità rurale;
- La predisposizione di un piano di mappatura delle fonti comunali per uno sfruttamento strategico della risorsa idrica locale;
- La creazione della comunità energetica scanese come circuito di autoproduzione e autoconsumo di energia sostenibile;
- L’elettrificazione rurale.

4) TURISMO E CULTURA: LA COMUNITÀ È UN LUOGO UNIVERSALE

L’obiettivo è quello di costruire una comunità accogliente, inclusiva, coraggiosa e aperta verso l’esterno, disposta al confronto e all’incontro. Il concetto di cittadinanza si fonda sull’idea di adesione volontaria, di partecipazione consapevole a quella che è la splendida avventura del vivere comunitario. Essere cittadini significa scegliere di contribuire al Bene Comune. Scano è il nostro paese ma deve essere anche la casa di chi sceglie di viverci o di passarci per una semplice visita. Partire dalla comunità, con la nostra cultura, nella nostra specificità, per aprirsi al mondo: “Descrivi il tuo villaggio e diventerai universale; se cerchi di descrivere Parigi, diventerai provinciale” (Cicitu Màsala).

Di seguito le proposte a riguardo:

- L’inaugurazione del Parco archeo – ambientale del “Riu Mannu” e la costituzione di una cooperativa di comunità per la gestione del percorso turistico;
- La creazione di percorsi tematici segnalati nel centro storico e nel territorio comunale;
- L’illuminazione artistica dei principali monumenti del nostro paese;

- La creazione di un Ufficio informazioni turistiche;
- La promozione di gemellaggi, di scambi culturali e professionali con le minoranze etniche e linguistiche europee;
- L'accreditamento presso la Regione Autonoma della Sardegna del Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità "sa Roda Manna" per la valorizzazione di questo importante monumento;
- La valorizzazione della parete di arrampicata di "s'Istrampu de Balere";
- La realizzazione di un'opera monografica sul canto "a cuncordu" della tradizione polivocale scanese;
- Il ripristino della toponomastica rionale in Lingua Sarda;
- La pubblicazione di opere riguardanti la storia e la cultura del nostro paese;
- La ripresa del progetto "Iscanu", lavoro di ricerca archeologica – documentale sul patrimonio culturale del nostro comune;
- Il rilancio della Consulta Giovanile;
- La creazione del museo del bue scanese e della Settimana Santa;
- L'apertura al pubblico del deposito archeologico del nuraghe Nuracale;
- Il potenziamento dei servizi offerti da "s'Ufitziu de sa Limba Sarda";
- L'incentivazione dell'associazionismo locale;
- La promozione di convegni storici, di corsi di pittura, scultura e teatro;
- La programmazione annuale degli spettacoli teatrali e musicali;
- La pianificazione di cantieri comunali per la pulizia dei monumenti archeologici del territorio (nuraghi, domus de janas, tombe di gigante);
- L'organizzazione di escursioni comunitarie volte a promuovere la conoscenza della regione.

5) SPORT E ATTIVITÀ FISICA: LA COMUNITÀ CHE EDUCA

L'obiettivo è quello di sostenere la cultura sportiva nel nostro comune come valore formativo di primordine intorno al quale edificare la comunità presente e futura. Lo sport è un importante strumento educativo per i nostri giovani, un prezioso sostegno per assicurare il diritto all'invecchiamento attivo, un "fatto sociale totale" – come direbbe l'antropologo Marcel Mauss – con implicazioni che toccano svariati aspetti della nostra umanità. Ben dice a riguardo Nelson Mandela: "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ricongiungere le persone come poche altre cose. Ha il potere di risvegliare la speranza dove prima c'era solo disperazione."

Di seguito le proposte a riguardo:

- Il rifacimento del manto del campo comunale "sa Serra" in sintetico, con il ripristino della recinzione danneggiata dagli incendi e la risistemazione degli spogliatoi;
- Il ripristino del circuito in sterrato di San Giorgio per la creazione di un percorso salute;
- La realizzazione nel campo da tennis di Sant'Antioco – oggi danneggiato dal rogo – di uno spazio sportivo polifunzionale (pallavolo, basket, calcetto, tennis);
- Il rafforzamento dell'importantissimo ruolo svolto dalla Polisportiva Montiferru, nella via della valorizzazione della multidisciplinarietà sportiva, specie tra i più giovani;

- La promozione di giornate di sensibilizzazione sportiva;
- Il sostegno al "Pàliu de sos Bighinados" e alla cultura equestre del nostro comune;
- La creazione percorsi trekking segnalati nella nostra montagna;
- La riconferma dell'apertura della palestra alla cittadinanza per attività fisica e per ospitare corsi sportivi;
- L'incentivazione della mobilità sostenibile e dell'attività motoria, attraverso la concessione di bonus per l'acquisto di biciclette.

6) LAVORI PUBBLICI E DECORO URBANO: LA COMUNITÀ CHE LAVORA

L'obiettivo è quello di infrastrutturare la comunità in ottica prospettica, migliorandone la presentabilità, la qualità dei servizi, la fruibilità degli spazi e creando le premesse per una crescita compatibile, serena e condivisa, a partire dagli asset strategici del nostro paese: il centro storico, Sant'Antioco, il patrimonio archeologico e culturale, la montagna, le biodiversità agro-alimentari, la qualità della vita. Per una cultura della bellezza diffusa, per uno sviluppo ragionato, consapevole delle proprie prerogative, rispettoso dell'anima dei luoghi, teso al raggiungimento della felicità collettiva: "La felicità è la sfida dell'umanità presente, per la sua dignità futura" (Zygmund Bauman).

Di seguito le proposte a riguardo, con la sintesi generale degli interventi programmati:

- Il completamento dell'intervento sull'edificio scolastico nell'ambito del Progetto Iscol@;
- Il proseguimento dei lavori di pavimentazione del centro storico;
- La concessione di un "bonus facciate" per il superamento del fenomeno architettonico del "non finito sardo";
- L'ultimazione della Casa di Riposo per la realizzazione del centro diurno;
- La ristrutturazione del Teatro "Nonnu Mannu", dell'ex Comune, del Centro Giovani;
- L'adozione del PUC;
- Il progetto "trigarzos e petzas", per il recupero della presentabilità tradizionale del centro abitato;
- Il rifacimento dell'ex colonia di Sant'Antioco e della linea elettrica del borgo;
- La realizzazione di laghetti montani, vasconi antincendio e reti idriche a corto raggio;
- La messa in sicurezza della diga di Sant'Antioco e la realizzazione di una strada di accesso per l'invaso;
- La stipula di una convenzione con la Parrocchia di S. Pietro di Scano di Montiferro per la messa in sicurezza della colonia di S'Archittu;
- La riqualificazione degli ingressi del comune e delle aree periferiche del nostro paese;
- La ristrutturazione (tramite l'azienda AREA) e l'acquisizione di vecchie case del centro storico per edilizia popolare;
- Il rifacimento del manto stradale ammalorato delle strade in bitume;
- La riqualificazione dell'impianto elettrico attraverso la sostituzione dei vecchi lampioni con corpi illuminanti a led;
- L'illuminazione artistica dei principali monumenti del nostro paese;
- L'efficientamento della rete viaria del Parco di San Giorgio, la sua elettrificazione, la ristrutturazione della casa del custode;
- La realizzazione di un belvedere sul colle di Santa Croce;
- Il restauro della chiesa di Santa Barbara;
- La prosecuzione del lavoro pubblico di efficientamento della condotta irrigua rurale di "sa Serra de

Mesu”;

- La messa in sicurezza della vedetta di “sa Patada”
- Il rifacimento del manto del campo comunale “sa Serra” in sintetico, con il ripristino della recinzione danneggiata dagli incendi e la risistemazione degli spogliatoi;
- La realizzazione nel campo da tennis di Sant’Antioco – oggi compromesso dal rogo – di uno spazio sportivo polifunzionale (pallavolo, basket, calcetto, tennis);
- La valorizzazione della parete di arrampicata di “s’Istrampu de Balere”;
- L’infrastrutturazione del Parco archeo – ambientale del “Riu Mannu” (ristabilimento della viabilità storica, messa in sicurezza della casa del custode di Sant’Antioco, ripristino mulini lungo il fiume, intervento di consolidamento del Nuraghe Nuracale);
- La creazione del museo del bue scanese e della Settimana Santa.

d) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel bilancio di previsione si indicano entrate per oneri di urbanizzazione nell’ importo di euro 20.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al

momento non paiono fortunatamente sussistere.

e) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La struttura delle entrate del bilancio comunale si articola in imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie.

Le entrate tributarie hanno acquisito nel tempo un aspetto economicamente preponderante rispetto gli altri tipi di entrata. E' importante mantenere come obiettivo primario il controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti, vista la continua evoluzione normativa dei tributi locali.

PRINCIPALI TRIBUTI COMUNALI:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738 dell'art. 1) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019.

Le aliquote applicate sono quelle stabilite dalla deliberazione C.C n. 28 del 26/04/2022 e CC n. 50 del 19/09/2022 per l'anno 2022 che si intende confermare anche per l'anno 2023. Con la deliberazione C.C. n. 20/2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione delle aliquote IMU.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Alla luce della delibera n. 443 del 31/10/2019, con la quale l'A.R.E.R.A. ha approvato il nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR) per il periodo 2018/2021, metodo che ha modificato in maniera significativa i criteri di redazione del Piano Economico Finanziario TARI, si ritiene, momentaneamente in attesa del PEF grezzo definitivo del soggetto gestore, di approvare questo documento facendo riferimento al PEF dell'anno a-1, cioè del 2022, nel momento in cui si disporrà del PEF definitivo del gestore per il 2023 si adotteranno gli atti necessari per le modifiche conseguenti.

Le Tariffe applicate sono quelle stabilite dalla deliberazione CC n.30 del 26/04/2022 e CC n.46 del 26/07/2022 di approvazione tariffe Tari e PEF anno 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, a tal fine, per il triennio 2023/2025 è stato previsto un importo pari a € 11.071,15.

Con la deliberazione GC n. 112 del 20.12.2022 si approvano le tariffe CUP per l'anno 2023, in Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (deliberazione CC n. 2 del 05.03.2021)

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile IMU :

Responsabile TARI:

Responsabile CUP :

Il Responsabile di tutti i tributi è la Dott.ssa Angela Pischedda, Istruttore Direttivo mentre il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gavina Milia Istruttore Contabile.

f) Organizzazione dell'Ente e del suo personale
--

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D1	1		1 ART. 110 c1
Cat.D4	2	2	
Cat.D1	1	1	
Cat.C4	1	1	
Cat.C1	3	3	
Cat.B1	1	1	
Cat.B1	1		1 Avviamento CPI
TOTALI	10	8	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	10		
2021	10	357.649,94	
2020	10	346.105,05	
2019	12	405.265,41	
2018	12	423.552,21	
2017	12	419.389,70	
2016	12	413.860,04	
2015	12	410.122,64	
2014	12	413.980,62	
2013	12	418.340,91	

g) PARTE SPESA – MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

MISSIONE N.° 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Statistica e sistemi informativi
- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- Risorse umane
- Altri servizi generali

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

FINALITA'

Corretto funzionamento dei servizi istituzionali, corretta gestione delle Funzioni di controllo, prevenzione dell'anticorruzione e trasparenza, delle risorse umane, dei servizi demografici. Con riferimento all'area finanziaria, le finalità sono riassumibili nella progressiva razionalizzazione delle entrate e delle spese correnti per il miglioramento degli equilibri di bilancio; nel miglioramento delle condizioni di utilizzo e redditività del patrimonio; nel raggiungimento di una maggiore equità fiscale dei cittadini. Per l'area tecnica invece le finalità sono riassumibili nel mantenimento e miglioramento dell'attuale modello organizzativo del servizio di manutenzione delle reti cittadine e degli immobili comunali reso possibile grazie alla messa a regime degli appalti di manutenzione pluriennale.

RISORSE STRUMENTALI

Nelle attività di Missione saranno impegnate le strutture e le strumentazioni degli uffici di segreteria affari generali, servizi demografici, ragioneria, economato, provveditorato, tributi, patrimonio, ufficio tecnico, servizi informatici. Complessivamente le risorse strumentali impegnate sono indicate analiticamente nell'inventario dei beni comunali.

RISORSE UMANE

Nelle attività di Missione saranno impegnate le risorse umane in organico degli uffici di Segreteria, affari generali, servizi demografici, ragioneria, economato, provveditorato, tributi, patrimonio, ufficio tecnico, Complessivamente le risorse umane impegnate per l'area finanziaria saranno:

Istruttore direttivo n°1 unità;

Istruttore contabile n°1 unità;

Per l'area tecnica, tenuto conto che le reti coinvolgono i servizi: verde; viabilità; pubblica illuminazione le risorse umane impegnate saranno:

Istruttore direttivo: n° 1 unità;

Istruttore amministrativo n° 1 unità;

Collaboratori n° 2 unità.

Sevizio Demografico:

Istruttore direttivo n°1 unità;

Affari Generali:

Istruttore amministrativo n° 1 unità;

Collaboratori n° 1 unità.

Programmi della Missione	obiettivi	
PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI Supporto all'azione amministrativa degli organi istituzionali del comune.	Informatizzazione del procedimento che conduce all'approvazione delle deliberazioni di consiglio comunale	Inform all'app comun
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE Potenziamento dei sistemi di prevenzione della corruzione anche attraverso azioni di potenziamento degli oneri di trasparenza Controllo dell'attività amministrativa orientato al miglioramento degli atti e delle procedure.	Introduzione di moduli procedurali predefiniti atti a: - disciplinare lo svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti comunali; - uniformare i modelli procedurali di gestione dell'attività dell'ente.	
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio e al piano esecutivo di gestione; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze;	Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il 31/12 dell'esercizio precedente al fine di garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio; 2) riduzione dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici per garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità; 3) implementazione della contabilità analitica finalizzata a monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione; 4) miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso in modo da garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse; 5) sviluppo di nuovi sistemi di pagamento elettronici in uso ai debitori del comune per il pagamento di rette, tributi, proventi di servizi, ecc..	

<p>rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate o controllate dal comune; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, servizi assicurativi comunali. Forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi comunali (bolli auto e formalità connesse, revisioni, ecc.); servizio di cassa economica.</p>	
--	--

<p>PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</p> <p>Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali (imposte, tasse, tariffe e canoni) e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti;</p> <p>orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; gestione dei rapporti con il concessionario dei tributi; riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di</p>	<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ampliamento della base imponibile TARI attraverso il completamento dei progetti "Oggetti" e "Famiglie" avviati negli anni scorsi, al fine di garantire maggiore equità fiscale nelle attività di prelievo tributario; 2) recupero evasione tributaria per incrementare il gettito ordinario attraverso l'accertamento di maggiore base imponibile; 3) implementazione di sistemi di controllo di qualità delle attività di sportello; 	<p>Gli obiettivi considerati sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ampliamento della base imponibile TARI attraverso il completamento dei progetti "Oggetti" e "Famiglie" negli anni scorsi, al fine di garantire maggiore equità fiscale nelle attività di prelievo tributario; 2) recupero evasione tributaria per incrementare il gettito ordinario attraverso l'accertamento di maggiore base imponibile; 3) sviluppo di attività di accertamento di maggiore base imponibile; 4) implementazione di sistemi di controllo di qualità delle attività di sportello; 5) implementazione di sistemi di controllo di qualità delle attività di sportello;
--	--	--

<p>elusione ed evasione tributaria.</p>		
<p>PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</p> <p>Il programma consiste essenzialmente nella gestione contabile del patrimonio. Comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture</p>	<p>Con il rendiconto 2017 tutti gli enti (anche quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) transiteremo al nuovo sistema della contabilità economico-patrimoniale introdotto dal D.Lgs n. 118/2011 e disciplinato dal Principio contabile applicato 4/3 recentemente aggiornato. Si dovrà provvedere allo svolgimento di una serie di adempimenti formali e sostanziali in vista della riclassificazione e rivalutazione delle poste dell'attivo del passivo e del patrimonio netto (determinando così i nuovi valori di partenza). Contestualmente dovremo avviare gli adempimenti per la predisposizione del bilancio consolidato, il cui termine di approvazione è fissato al prossimo 30 settembre.</p> <p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:</p> <p>1) valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà</p>	

<p>organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale;</p>	<p>comunale ; 2) valorizzazione dei beni immobili non utilizzati; 3) incremento della redditività del patrimonio;</p>	
---	---	--

<p>PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO</p> <p>Implementazione della banca dati su sistema informativo territoriale. Potenziamento del sistema di monitoraggio delle oo.pp.</p>	<p>Miglioramento del servizio in termini di efficienza ed efficacia e miglioramento del rapporto con il cittadino indotto dalla contrazione dei tempi domanda/risposta.</p>
<p>PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</p> <p>Potenziamento della gestione informatica dei servizi con l'obiettivo di introdurre la certificazione on line e ridurre i tempi di attesa allo sportello.</p>	<p>Attuazione del piano di informatizzazione dei servizi demografici. Attivazione del servizio di emissione carta di identità elettronica.</p>

<p>PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</p> <p>Il processo di riforma che sta interessando la P.A. richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nell'erogazione dei servizi per soddisfare i bisogni del cittadino e dell'impresa. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione - tecnologica ed organizzativa.</p> <p>Nell'ambito di questo processo di spinta verso un'effettiva semplificazione amministrativa nel triennio di competenza del DUP si intende portare a compimento il processo, teso a realizzare una progressiva informatizzazione ed automazione nella gestione dei procedimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo del Servizio Informatico Comunale; - L'upgrade del sistema di dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata attraverso l'attribuzione del numero di protocollo con codice a barre, scansione della corrispondenza e trasferimento automatico della stessa su scrivania virtuale del dirigente responsabile e/o del responsabile del procedimento; - La progressiva digitalizzazione degli archivi dei provvedimenti comunali attraverso dematerializzazione di tutte le deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio comunale ad oggi e di tutte le determinazioni dirigenziali; - L'ammodernamento e miglioramento della performance informatica della dotazione hardware a servizio dell'intera organizzazione e dell'utenza web con abbassamento sensibile del tasso di malfunzionamenti e disservizi; - Il progressivo abbassamento dei costi sostenuti per collegamento dati, telefonia fissa e mobile a mezzo adesione a convenzioni ministeriali (CONSIP) in linea con politica di spending review; - Miglioramento della rete intranet comunale atteso la progressiva crescita di applicativi sw utilizzati per la gestione; - Miglioramento del sistema di archiviazione/conservazione sostitutiva dei documenti informatici; - Rinnovamento dei sistemi applicativi sw finalizzato all'innalzamento della performance dei servizi; <p>- Puntuale ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p>
<p>PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE</p> <p>Utilizzazione ottimale delle risorse umane, attraverso una politica del personale fondata sulla valorizzazione delle professionalità e sul potenziamento della formazione</p>	

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
--	--

SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il rinnovamento e la semplificazione rappresentano i mezzi per migliorare il rapporto tra istituzioni, cittadini e società civile. Per ridare motivazione, snellezza e certezza all'attività comunale, l'amministrazione è costantemente impegnata a promuovere l'etica pubblica e la trasparenza, porre una forte attenzione all'ascolto delle esigenze dei cittadini, favorire la partecipazione attiva, cogliendo anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, agire sulla cultura organizzativa trasmettendo ai dipendenti i valori guida del cambiamento (orientamento ai risultati, capacità di innovazione, adattamento e flessibilità), procedere ad una forte semplificazione dei regolamenti, agevolare e qualificare il rapporto con i cittadini presentando i diversi servizi offerti in un contesto organizzativo nuovo in cui anche la metodologia di erogazione e di presentazione rappresentano interventi sostanziali di orientamento al cittadino utente, coinvolgere il mondo del lavoro e dell'associazionismo in tutte le sue diverse espressioni.

TOTALE SPESE CORRENTI: € 816.486,20

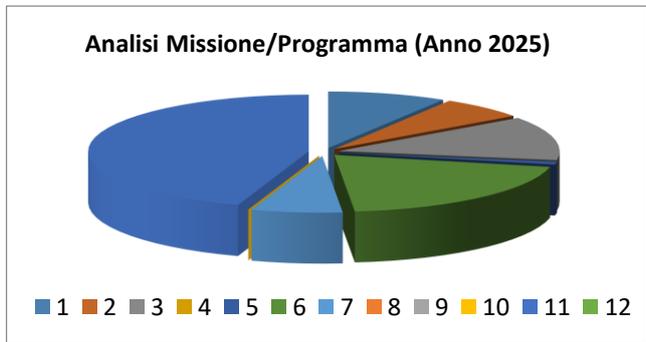
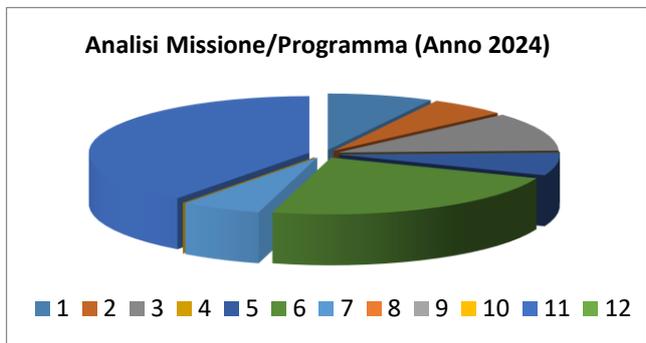
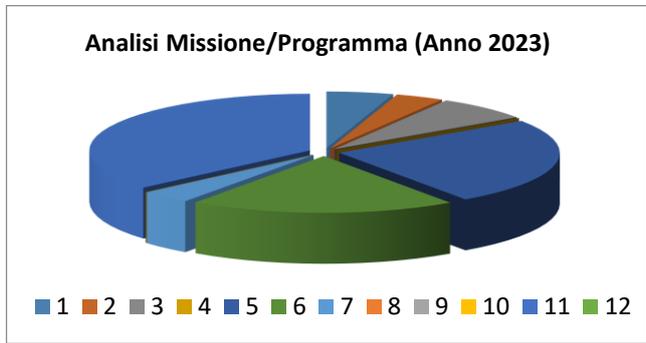
● **SPESE DI INVESTIMENTO**

MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (ONERI DI CONCESSIONE)	5.000,00
SPESE FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI	79.826,48
SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI DA ADIBIRE AD EDIFICIO SCOLASTICO	80.000,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE DI MICRO RETI IN STRUTTURE PUBBLICHE – EDIFICIO COMUNALE-	105.054,39
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO EX EDIFICIO COMUNALE	1.559,85
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO SISTEMA INFORMATIVO	4.953,22
TOTALE MISSIONE N. 1	276.393,94

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabi</i>
1	Organi istituzionali	comp	53.639,00	53.639,00	53.639,00	Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda

		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.519,43			
2	Segreteria generale	comp	38.939,35	38.939,35	38.939,35	Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.392,47			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	76.697,59	76.697,59	76.697,59	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.896,41			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	271.440,72	44.913,24	5.000,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr.ssa Angela Pischedda, Ing. Adriano Marredda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	376.036,23			
6	Ufficio tecnico	comp	213.485,87	161.338,85	123.492,62	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr. Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	218.670,09			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	40.924,68	40.924,68	40.924,68	Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.988,21			

8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	233,49			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	397.752,93	275.571,83	275.051,83	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr. Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	501.539,14			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.092.880,14	692.024,54	613.745,07	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.330.275,47			



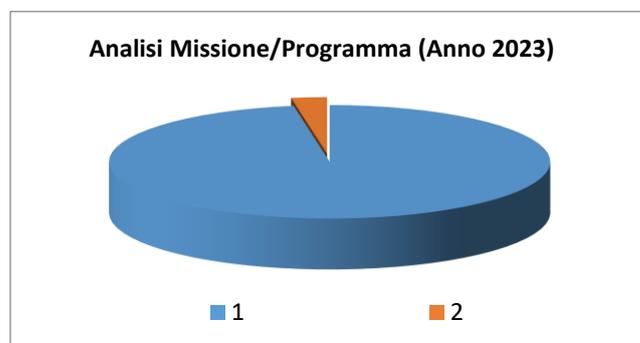
MISSIONE N.° 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

In questa missione sono state impegnate spese correnti per € 34.750,00 nel programma Polizia locale e amministrativa.

In conto capitale è stata inserita da FPV la somma di € 934,85 per Realizzazione reti di sicurezza del cittadino e del territorio (videosorveglianza).

<i>Programma</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>

1	Polizia locale e amministrativa	comp	34.750,00	34.750,00	34.750,00	Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.097,32			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	934,85	0,00	0,00	Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.869,70			
TOTALI MISSIONE		comp	35.684,85	34.750,00	34.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.967,02			



MISSIONE N.° 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi

per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Si confermano le previsioni di spesa inerenti agli acquisti per la fornitura di gasolio e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento recentemente adeguato, la manutenzione degli estintori, le spese per bollette elettriche, telefoniche, idriche ed in generale, di tutte quelle spese necessarie per la manutenzione ed il funzionamento delle scuole materne, elementari e medie.

Con il Fondo Unico regionale (ex L. R. 25/93, fondo per il diritto allo studio), viene garantito il servizio mensa scuola materna statale alla cui copertura, in termini di costo, partecipa in parte la contribuzione utenza. Alla scuola materna privata e alle scuole dell'obbligo viene erogato un contributo annuale.

Sempre con il Fondo Unico (ex L.R. 25/93) vengono rimborsate le spese viaggio sostenute dagli studenti pendolari.

Ai sensi della L.R. 62/2000 vengono assegnate borse di studio a sostegno delle spese sopportate dalle famiglie per l'istruzione, ed altre borse di studio vengono assegnate a studenti svantaggiati.

Un ulteriore contributo viene erogato per l'acquisto di cedole librarie e di libri di testo.

Vengono stanziati 50.000,00 € per la gestione corrente del progetto Iscol@.

Tra le spese di investimento anno 2023 vengono reinserite le somme € 1.109.004,65 (FPV) per il piano straordinario di edilizia scolastica: SCUOLE NUOVO MILLENNIO "ISCOL@" totale capitolo 3551 € 1.512.190,84 finanziate da contributo regionale € 335.575,00 e dalla compartecipazione dei comuni € 67.611,19.

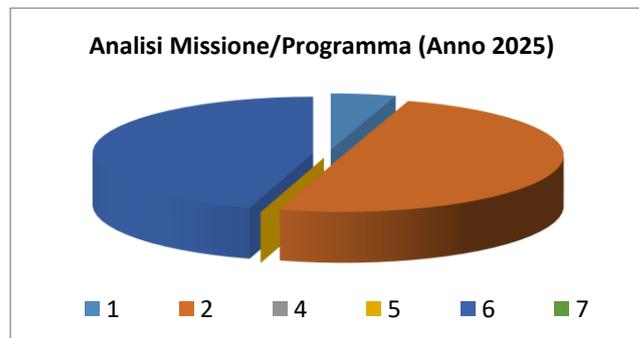
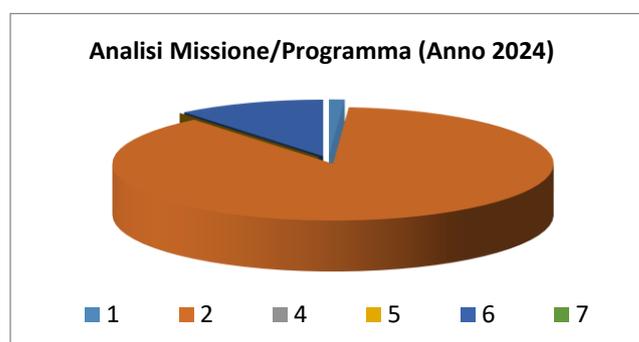
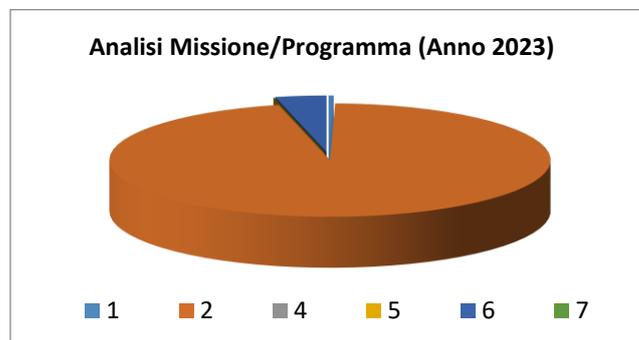
Per l'annualità successiva 2024 viene programmata la somma di € 403.186,19 (€ 335.575,00 contributo regionale - € 67.611,19 cofinanziamento comunale).

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 1.512.190,84

TOTALE SPESE CORRENTI € 131.002,27

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	6.060,00	6.060,00	6.060,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		cassa	7.638,82			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.575.510,84	466.506,19	63.320,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.747.765,16			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	61.622,27	57.622,27	57.622,27	Dr. Antonio Flore
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.892,43			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.643.193,11	530.188,46	127.002,27	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.819.296,41			



MISSIONE N.°5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La cultura è lavoro fondamentale e motivo di arricchimento della società che la produce e ne fruisce. Il bisogno di cultura è d'importanza strategica per la crescita e lo sviluppo delle realtà locali. L'offerta deve coniugare la conoscenza del territorio e delle "radici" con la necessità di apertura al mondo circostante, deve consentire una continuità della bellezza e conoscenza e, quindi, il miglioramento della qualità della vita. L'assessorato alla cultura del comune di Scano di Montiferro ha l'obiettivo di integrare e supportare le attività culturali proposte dall'associazionismo locale, valorizzando la collaborazione fra realtà diverse al fine di produrre un calendario di iniziative culturali, ricreative e del tempo libero il più ricco possibile. Le associazioni culturali e di promozione sociale rappresentano una ricchezza per la comunità scanese da conservare e da sostenere.

Con la collaborazione delle diverse associazioni culturali, si cerca di mantenere sempre vive le iniziative tipiche della tradizione scanese. Alle associazioni culturali si affidano ogni anno le risorse finanziarie per l'organizzazione e la gestione amministrativa, finanziaria e fiscale delle manifestazioni previste nel programma " Istiu Iscanesu".

Si confermano le previsioni di spesa per il funzionamento della Biblioteca Comunale in parte coperte con il contributo regionale ai sensi della L.R. 64/50 e L. 14/2006 (per la fornitura di libri) e si prosegue quindi con la gestione del Sistema Bibliotecario del Montiferru.

Si confermano le spese per il funzionamento e manutenzione degli impianti e attrezzature del teatro " Nonnu Mannu" in particolare le spese per il servizio di assistenza tecnica audio –visiva.

Per l'organizzazione di manifestazioni religiose e culturali, verranno erogati i contributi alle varie associazioni (Associazione S. Pietro Apostolo, Associazione Beata Vergine Maria regina di tutti Santi, Pro Loco, ecc).

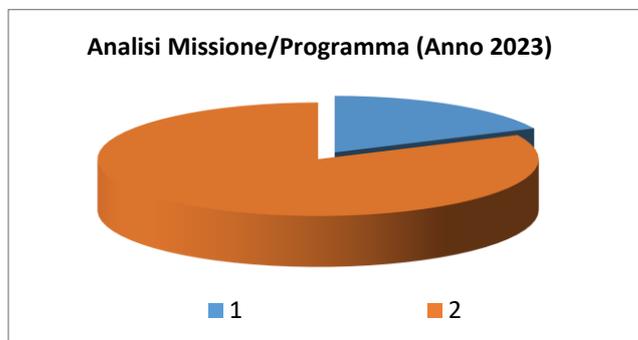
- **SPESE DI INVESTIMENTO**

MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO EX COLONIA S. ANTIOCO	200.000,00
SISTEMAZIONE CHIESA CAMPESTRE SANTA BARBARA	55.000,00
TOTALE MISSIONE N. 5	255.000,00

Nel triennio per la messa in sicurezza ed efficientamento dell'ex colonia S. Antioco è prevista la spesa di € 1.000.000,00 (2023 € 200.000,00 – 2024 € 600.000,00 – 2025 € 200.000,00).

TOTALE SPESE CORRENTI € 50.390,49

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	55.000,00	0,00	0,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.744,47			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	250.390,49	650.390,49	250.390,49	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	270.187,73			
TOTALI MISSIONE		comp	305.390,49	650.390,49	250.390,49	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	335.932,20			



MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nell’ambito del settore sportivo si prevede un incremento delle spese di custodia e gestione degli impianti, in seguito al completamento della struttura polivalente. Si confermano le spese necessarie per la loro manutenzione, per la somministrazione di energia elettrica e per i consumi idrici.

Scano conferma la spiccata presenza di un associazionismo molto attivo, soprattutto in ambito sportivo che continua costantemente a coinvolgere un discreto numero di praticanti di tutte le fasce d’età, dai giovanissimi a quelli più avanti con gli anni. Ci si propone dunque di continuare ad offrire collaborazione continua e costante a tutte le associazioni sportive locali.

Verranno attuate nuove iniziative ed interventi nel settore sportivo/turistico e politiche giovanili per le quali è stata stanziata la somma di € 3.505,11 e verranno erogati contributi alle varie associazioni sportive esistenti.

Sempre nell’ambito delle politiche giovanili l’Amministrazione Comunale ha avviato un percorso che ha portato alla creazione di una Consulta Giovanile che possa rappresentare una valida risorsa nelle azioni di pianificazione delle attività rivolte ai giovani e un luogo di confronto e dibattito democratico ove raccogliere sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile.

● SPESE DI INVESTIMENTO

RIFACIMENTO MANTO CAMPO DA TENNIS	16.667,01
INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI- SISTEMAZIONE CAMPO DA TENNIS	19.115,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	35.782,01

TOTALE SPESE CORRENTI € 18.657,74

Programma	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili

1	Sport e tempo libero	comp	54.439,75	18.657,74	18.657,74	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.610,95			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	54.439,75	18.657,74	18.657,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.610,95			

MISSIONE N. 7 – TURISMO

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

SPESE CORRENTI: € 29.829,75

Nelle spese in conto capitale è inserita la somma di € 88.163,92 per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, spese relative alla costituzione ufficio di piano e al conferimento degli incarichi professionali per la cooprogettazione di attività connesse con lo studio storico-archeologico, urbanistico, geologico, agronomico e di attività relative alla redazione della cartografia. Studio dell'assetto idrogeologico del territorio finalizzato alla verifica della programmazione urbanistica con l'assetto idrogeologico del territorio e della predisposizione della VAS.

EDIFICI DI CULTO BUCALOSSI € 2.000,00

REALIZZAZIONE MURALES € 11.224,00

TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI (BANDO 2011) € 7.475,68

INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO PRIVATO (LR. 48/2018) € 14.802,33

CONTRIBUTI E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI LR 29/98 BANDO 2015 € 23.564,13

SPESE REDAZIONE PUC € 88.163,92

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE € 49.957,01

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 197.187,07

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	227.016,82	2.000,00	2.000,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	447.046,31			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

TOTALI MISSIONE	comp	227.016,82	2.000,00	2.000,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	447.046,31		

MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Le spese correnti totali di € 250.813,69 riguardano:

- la tutela dell’ambiente e del verde pubblico e la promozione del territorio;
- il servizio di raccolta, di trasporto e di smaltimento dei RR.UU. gestito in forma associata con l’Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano.
- consumi idrici, spese per utenze e fontanelle pubbliche, spese interferenti con il reticolo idrografico (pulizia canali);
- spese per la gestione delle risorse idriche “ Sant’Antioco”

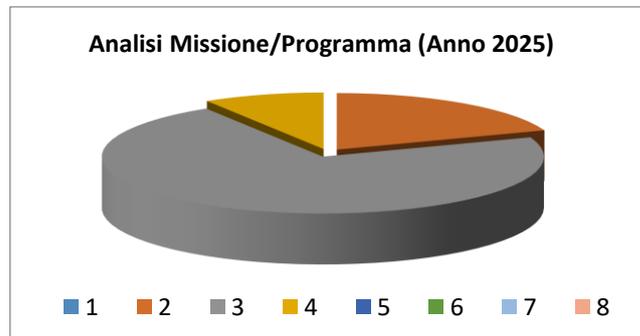
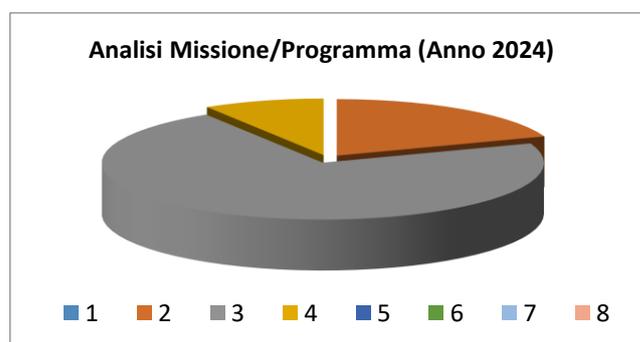
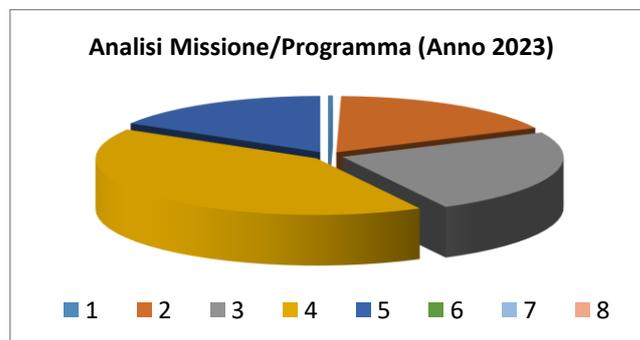
SPESE DI INVESTIMENTO

OPERE DI VERDE E ARREDO URBANO (L. BUCALOSSI)	3.500,00
CONTRIBUTO MINISTERO DELL’INTERNO PER PROGETTAZIONE C.51 L. 160/2019 (PNRR)	86.212,00
CONTRIBUTO DELLO STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (FPV)	23.966,44

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AMBITO RURALE (FPV)	3.230,35
PIANO STRAORDINARIO RICOGNIZIONE DEI CANALI TOMBATI E REDAZIONE PROGETTI DI MANUTENZIONE ALVEI FLUVIALI	29.107,89
RISANAMENTO DELLA DIGA DI S. ANTIOCO	290.631,91
INTERVENTI SU RISORSE IDRICHE (FPV)	10.439,86
IMPIANTO FOGNARIO (BUCALOSI)	1.000,00
INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE DISCARICA SA SERRA	40.000,00
REALIZZAZIONE RETE IDRICA ANTINCENDIO PERIURBANA	24.000,00
INTERVENTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE SA RODA MANNA	150.000,00
TOTALE MISSIONE N. 9	662.088,45

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	3.230,35	0,00	0,00	Dott. Ing. Adriano Marredda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	103.230,35			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	159.862,13	49.683,69	49.683,69	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	203.794,76			
3	Rifiuti	comp	223.000,00	183.000,00	183.000,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	423.889,18			
4	Servizio idrico integrato	comp	376.809,66	22.630,00	22.630,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	

		cassa	620.624,96				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	150.000,00	0,00	0,00	Dott. Ing. Adriano Marredda	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	163.006,18				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
	TOTALI MISSIONE	comp	912.902,14	255.313,69	255.313,69		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.514.545,43				



MISSIONE N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

E' stata stanziata la somma di € 2.500,00 per la segnaletica e cartellonistica.

Altri 8.000,00 euro sono previsti per la manutenzione ordinaria delle strade comunali (interne e rurali).

Le spese previste per il consumo di energia elettrica e per la manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione ammontano ad € 89.196,62.

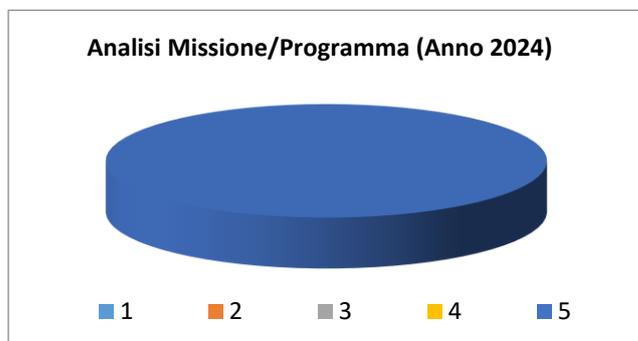
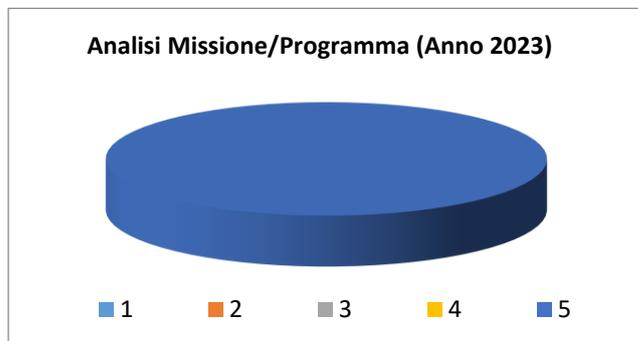
Totale spese correnti € 99.696,62

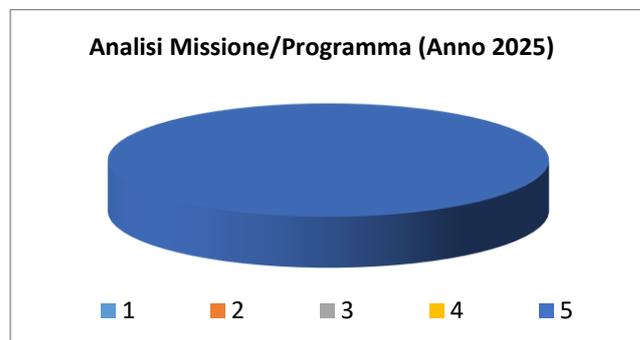
Le spese di investimento ammontano a € 415.500,00 e si riferiscono:

STRADE (BUCALOSSI)	2.000,00
EMERGENZA INCENDI 2021: INTERVENTI DI RIPRISTINO STRADA COMUNALE S'ADDE	20.000,00
EMERGENZA INCENDI 2021: INTERVENTI DI RIPRISTINO STRADA COMUNALE DEPURATORE	132.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI DEI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' – MESSA IN SICUREZZA E RAZIONALIZZAZIONE CARREGGiate (LR N. 17/2021)	200.000,00
SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI (BUCALOSSI)	6.500,00
(PNRR) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNUALITA' 2023	50.000,00

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____

5	Viabilità e infrastrutture stradali	fpv	0,00	0,00	0,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr.ssa Angela Pischedda, Ing. Adriano Marredda
		cassa	0,00			
		comp	515.196,62	158.196,62	108.196,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	535.960,18			
		TOTALI MISSIONE				
		comp	515.196,62	158.196,62	108.196,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	535.960,18			





MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

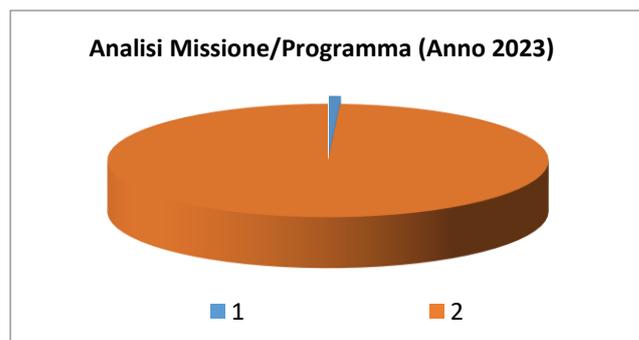
Nella missione 11 in parte corrente è stata programmata la spesa di € 13.905,74

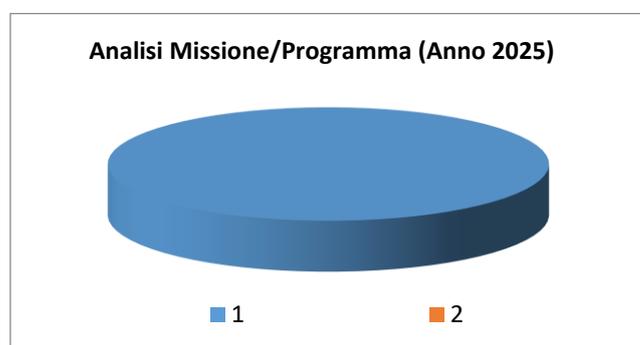
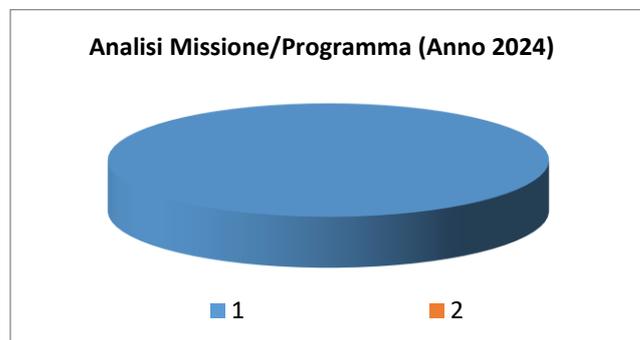
Le spese di investimento ammontano a € 1.570.690,02 e si riferiscono:

INTERVENTI SUL PATRIMONIO BOSCHIVO E LA DIFESA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CAUSA INCENDI LR 17/2021 – FPV-	269.384,56
CONTRIBUTO PER RISTORO DANNI INCENDI AGLI HOBBISTI LR 17/2021 ART. 3 C.1	1.083.294,46
CONTRIBUTO PER RISTORO DANNI INCENDI SU BENI MOBILI REGISTRATI LR 17/2021 ART. 1 C.1	7.351,00
EMERGENZA INCENDI 2021: MESSA IN SICUREZZA E INTERVENTI DI RIPRISTINO RETE ANTINCENDIO PINETA S. GIORGIO	100.000,00
EMERGENZA INCENDI 2021: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE RISCHIO RESIDUO	35.940,00
EMERGENZA INCENDI 2021: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI CAMPO SPORTIVO	74.720,00

<i>Programma</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
------------------	------------------	------------------	------------------	---------------------

1	Sistema di protezione civile	comp	13.905,74	13.905,74	13.905,74	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.802,64			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	1.570.690,02	0,00	0,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.590.644,29			
TOTALI MISSIONE		comp	1.584.595,76	13.905,74	13.905,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.610.446,93			





MISSIONE N. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Nell'ambito della funzione nel settore sociale gli stanziamenti sono legati in parte ai trasferimenti regionali per assistenza, beneficenza e servizi alla persona.

SINTESI DEI PROGETTI

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare è un servizio sociale e sanitario di base costituito da un insieme di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale e di carattere sanitario, anche temporanei erogati presso il domicilio dell'utente. La finalità dell'assistenza domiciliare è quella di affiancare e sostenere famiglie e soggetti che si trovino in situazioni di difficoltà o disagio

OBIETTIVI:

- favorire l'autonomia della persona, La vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, e scolastico anche in situazioni di grave disagio;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, migliorando la qualità della vita;

fino al 30/04/2015 il servizio è stato svolto dalla Cooperativa Tia Chicca 'e Monte, dal 01/05/2015 il servizio viene garantito in forma associata dall'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale, ma

in forma non associata continua ad essere assicurato il servizio di somministrazione dei pasti a domicilio, il quale può essere definito “storico”, garantito comunque a livello comunale. Dal 2019 il servizio è gestito dalla cooperativa sociale Mondo nuovo.

2. INTEGRAZIONE RETTE UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO

La Comunità Alloggio per anziani è stata gestita dal 2014 al 2017 dalla Cooperativa Sociale Incontro Onlus di Gonnostramatza. Ha una capienza ricettiva fino a un massimo di 25 utenti suddivise in tre comunità A, B e C rispettivamente di dieci, nove, sei posti. Si è concluso il procedimento per la parziale conversione della struttura residenziale per anziani da comunità alloggio a comunità integrata per n. 15 posti letto, mantenendo invariata la comunità alloggio denominata “A” di n. 9 posti. Attualmente è gestita dalla cooperativa sociale Mondo nuovo.

OBIETTIVI:

- abbattere le esigenze causate dall’aggravamento delle patologie dell’utente, non assistibile presso il proprio domicilio.
- Fornire un’adeguata accoglienza ai soggetti non in grado di provvedere adeguatamente a se stessi e privi di un ambiente familiare idoneo anche temporaneamente, offrendo loro prestazioni specifiche ed un’organizzazione rispondente ai loro bisogni primari.

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Integrazione delle rette per gli utenti residente nel Comune che si trovano in situazione economica tale da non poter corrispondere la retta di ricovero per intero. In casi particolari, previa istruttoria del Servizio Sociale, sono integrate le rette di anziani o disabili inserite in altre strutture residenziali.

3. INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO IN LABORATORIO PROTETTO

L’inserimento socio-lavorativo è uno strumento finalizzato alla riabilitazione psico-sociale delle persone affette da disturbi psichici e/ sensoriali. La possibilità di sperimentarsi in un contesto lavorativo va vista nell’ambito di un percorso educativo, riabilitativo e di socializzante.

OBIETTIVI:

Aumentare una maggiore autonomia possibile sul piano sociale sollecitando le sue risorse e contemporaneamente rispettando i suoi limiti;

Diminuire la dimensione soggettiva del disagio relativo alla condizione di disabilità, tramite una valida relazione interpersonale con gli operatori e con gli altri utenti coinvolti. Permettere un concreto inserimento nella vita sociale del disabile.

4. CONTRIBUTI, PROVVIDENZE, SUSSIDI RELATIVI ALLE LEGGI DI SETTORE

Particolare attenzione è riservata alle persone in condizione di disagio socio – economico, alle quali in passato era rivolto il programma regionale di contrasto delle povertà estreme, articolato in tre linee di intervento: 1) servizio civico comunale, 2) erogazione di contributi economici, 3) erogazione di contributi per l’abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

Analoga attenzione è rivolta a particolari categorie di utenza (persone affette da talassemia, nefropatia e neoplasie maligne) alle quali vengono corrisposte specifiche provvidenze o rimborso spese.

La Regione Sardegna dal 2022 ha avviato un programma di contrasto allo spopolamento, destinato ad arginare il fenomeno nei paesi sardi al di sotto dei 3000 abitanti. A tal fine ai sensi della LR 9 marzo 2022, art. 13 c. 2 lett a e c. 3 ha concesso il finanziamento di € 31.154,35 da erogare con contributi economici,

sotto forma di assegni mensili, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nel comune, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

Le spese correnti ammontano a € 529.962,68

Le spese in conto capitale € 48.811,71 riguardano:

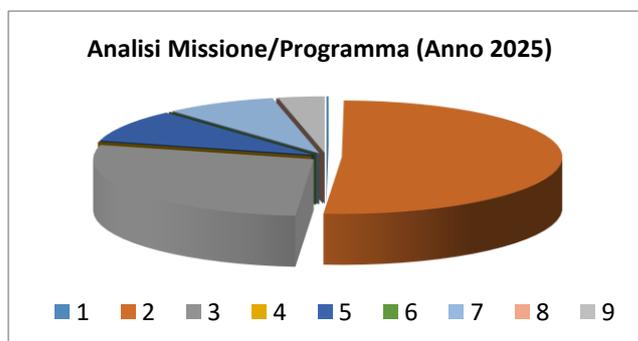
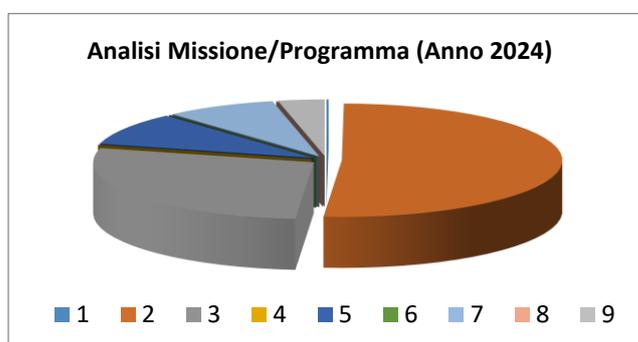
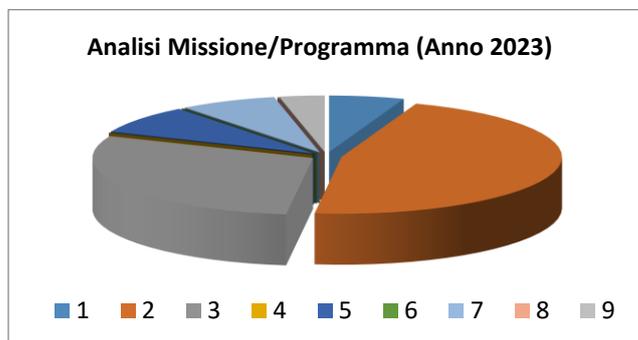
SISTEMAZIONE CIMITERO € 15.000,00

CONTRIBUTO PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI € 3.811,71

EMERGENZA INCENDI 2021- INTERVENTI DI RIPRISTINO CASA DI RIPOSO € 30.000,00

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	31.904,35	750,00	750,00	Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.574,75			
2	Interventi per la disabilità	comp	268.704,59	258.823,19	258.823,19	Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	362.094,39			
3	Interventi per gli anziani	comp	170.077,00	140.077,00	140.077,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	338.283,33			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

5	Interventi per le famiglie	comp	47.305,28	47.305,28	47.305,28	Dr. Antonio Flore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.150,08			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	41.483,17	41.483,17	41.483,17	Dr. Antonio Flore, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.815,19			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	19.300,00	17.300,00	17.300,00	Dott. Ing. Adriano Marredda, Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.098,34			
TOTALI MISSIONE		comp	578.774,39	505.738,64	505.738,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	898.016,08			

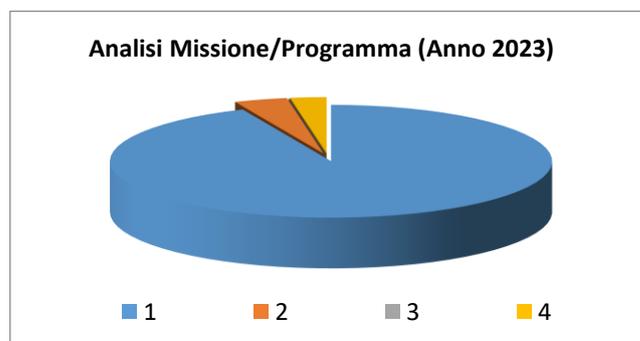


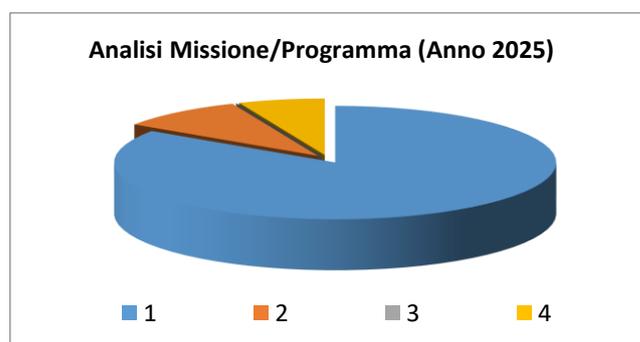
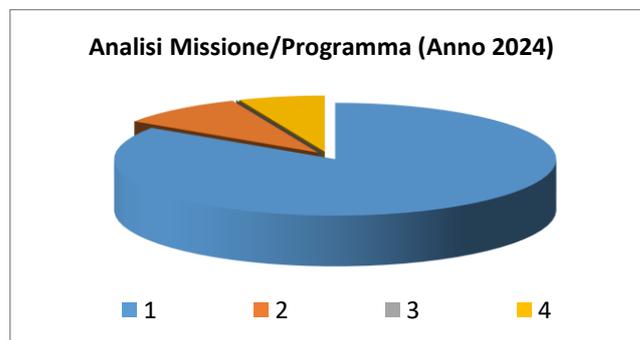
MISSIONE N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Nell'ambito di questo programma è intenzione dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo delle aree artigianali, commerciali e agricole presenti sul territorio. La spesa prevista è di € 57.942,19 di cui 54.142,64 spese in conto capitale (€ 33.640,00 OPERE DI URBANIZZAZIONE e € 20.502,64 FONDO SVILUPPO E COESIONE PER ATTIVITA ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI).

<i>Programma</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>

1	Industria, PMI e Artigianato	comp	54.142,64	20.502,64	20.502,64	Dott. Ing. Adriano Marredda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.142,64			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.258,23	2.258,23	2.258,23	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.258,23			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.541,32	1.541,32	1.541,32	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.305,66			
TOTALI MISSIONE		comp	57.942,19	24.302,19	24.302,19	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.706,53			



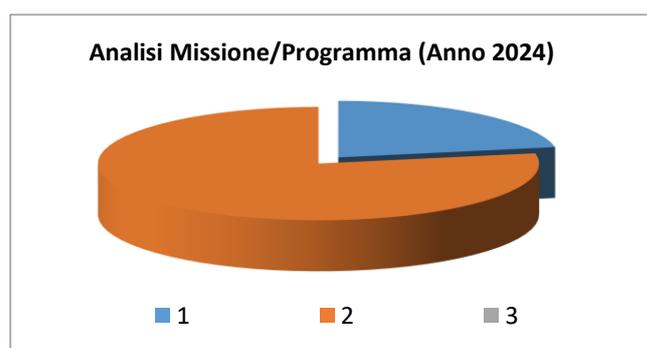
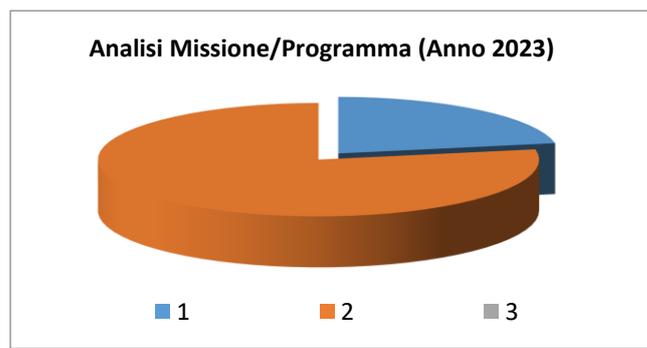


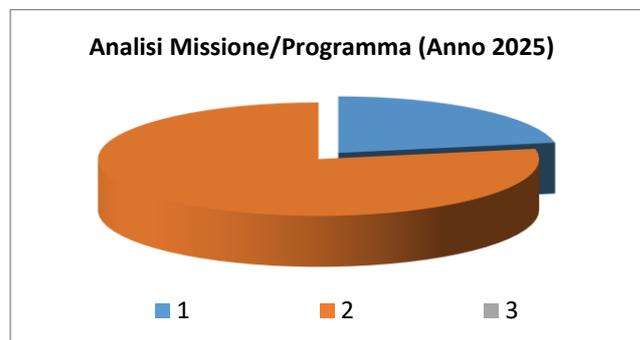
MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	17.713,72	17.713,72	17.713,72	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	62.439,91	62.439,91	62.439,91	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	<i>comp</i>	80.153,63	80.153,63	80.153,63
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.713,72	
2° anno	17.713,72	
3° anno	17.713,72	

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

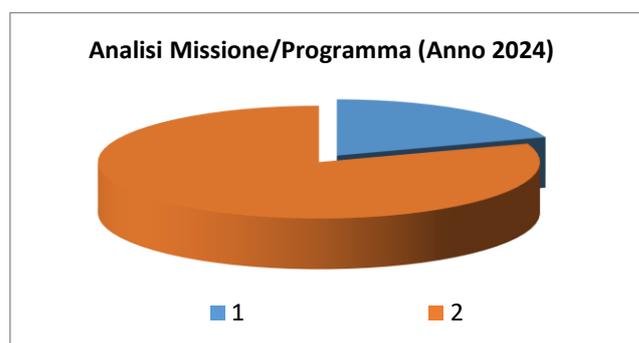
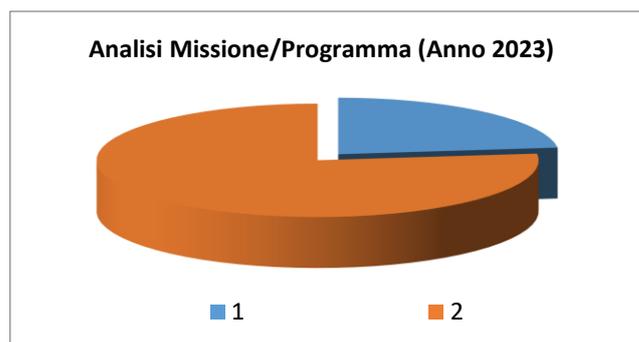
	Importo	%
1° anno	62.439,91	
2° anno	62.439,91	
3° anno	62.439,91	

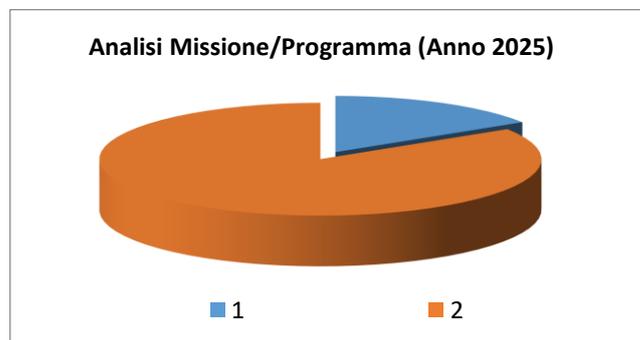
MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 definita dal Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.708,87	8.259,39	6.744,07	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.708,87			

2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	32.271,97	33.721,45	35.236,77	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.271,97			
	TOTALI MISSIONE	comp	41.980,84	41.980,84	41.980,84	
	fpv	0,00	0,00	0,00		
	cassa	41.980,84				





MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

In tale missione sono previsti € 380.789,71 servizi per conto terzi – partite di giro.

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	380.789,71	380.789,71	380.789,71	Dr.ssa Angela Pischedda
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.488,34			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	380.789,71	380.789,71	380.789,71	

h) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con la deliberazione GM n. 110 del 20/12/2022 di “Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e di ricognizione delle situazioni di sovrannumero e/o eccedenze di personale” si è preso atto della revisione della dotazione organica di personale.

ANNO 2022: DOTAZIONE ORGANICA				
FUNZIONI	PROFILO	CAT.RIA	POSTI	
<u>AREA AMMINISTRATIVA</u>				
ANAGRAFE - DEMOGRAFICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₁	1	
AA.GG. – URP – CULTURA SUAP	ISTRUTTORE AAGG	c ₁		1
	ISTRUTTORE	C ₁	1	
VIGILANZA	ISTRUTTORE	C ₁	1	
SERVIZI GENERALI	ESECUTORE	B ₁	1	
SERVIZIO SOCIALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₄	1	
OPERAI	ESECUTORE	B ₂		1
OPERAI	ESECUTORE	B ₁		1
<u>AREA TECNICA</u>				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₃		1
	ISTRUTTORE	C ₄	1	
<u>AREA CONTABILE</u>				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₄	1	
	ISTRUTTORE	C ₁	1	
TOTALE			8	4

Fino al 31/12/2019 la dotazione organica constava di 12 unità di personale in pianta stabile.
 Per motivi di collocamento a riposo e per trasferimento per mobilità volontaria sensi dell'art. 30, c. 2 bis del D.Lgs n. 165/2001 sono avvenute nel triennio 2020/2022 le seguenti cessazioni e assunzioni di personale:

CESSAZIONI ANNO 2019

DIPENDENTI	DATA CESSAZIONE		
CAT. C1	01/09/2019		
CAT. B2	31/08/2019		

CESSAZIONI ANNO 2020

DIPENDENTI	DATA CESSAZIONE		
CAT. D 5	31/01/2020		
CAT. C3	31/01/2020		

CESSAZIONI ANNO 2021

DIPENDENTI	DATA CESSAZIONE		
CAT. B1	31/07/2021		

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ANNO 2020

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. D 3	01/02/2020	31/12/2020 SALVO PROROGA FINO SCADENZA MANDATO SINDACALE	PROCEDURA ART. 110 C1 D.LGS N.267/2000
CAT. B 1	10/02/2020 20/04/2020	09/04/2020 18/06/2020	PROCEDURA ART. 16 L. N. 56/1987
CAT. C1	08/06/2020 08/10/2020	07/10/2020 31/12/2020	SCORRIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI

ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ANNO 2021

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. D 3	01/01/2021	30/06/2021 PROROGA FINO SCADENZA MANDATO SINDACALE 31/12/2021	PROCEDURA ART. 110 C1 D.LGS N.267/2000
CAT. C1	01/01/2021	31/05/2021 PROROGA	SCORRIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI
CAT. B 1	26/07/2021	AL 25/07/2022 TEMPO PIENO	PROCEDURA ART. 16 L. N. 56/1987

ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - ANNO 2021-

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. C 1	21/06/2021	TEMPO PIENO	CONCORSO PUBBLICO ISTRUTTORE DI AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

ASSUNZIONI ANNO 2022

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. D 1	01/01/2022	31/12/2022 PROROGA FINO SCADENZA MANDATO SINDACALE	PROCEDURA ART. 110 C1 D.LGS N.267/2000
CAT. B 1	26/07/2022	AL 25/07/2023 TEMPO PIENO	PROCEDURA ART. 16 L. N. 56/1987

Per il triennio 2023/2025 si prevedono le seguenti assunzioni:

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. D 1	01/01/2023	31/12/2022 PROROGA FINO TERMINE PROCEDURA DI ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	PROCEDURA ART. 110 C1 D.LGS N.267/2000
CAT. D 1		ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO COMUNE E/ O CONCORSO
CAT. B 1	26/07/2023	AL 25/07/2024 TEMPO PIENO	PROCEDURA ART. 16 L. N. 56/1987

ANNO 2023: DOTAZIONE ORGANICA			
FUNZIONI	PROFILO	CAT.RIA	POSTI

<u>AREA AMMINISTRATIVA</u>			
ANAGRAFE - DEMOGRAFICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₁	1
AA.GG. – URP – CULTURA SUAP	ISTRUTTORE AAGG	c ₁	1
VIGILANZA	ISTRUTTORE	C ₁	1
SERVIZI GENERALI	ESECUTORE	B ₁	1
SERVIZIO SOCIALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₄	1
OPERAI	ESECUTORE	B ₁	1

<u>AREA TECNICA</u>			
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₁	1
	ISTRUTTORE	C ₄	1

<u>AREA CONTABILE</u>			
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D ₄	1
	ISTRUTTORE	C ₁	1
	TOTALE		8
			2

Ai sensi:

- dell'art.21 del D.lgs.50/2016 e s.m.i, l'Amministrazione Comunale è tenuta a predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio il *“programma biennale degli acquisti di beni e servizi “e il “programma triennale dei lavori pubblici” “ nonché i relativi aggiornamenti annuali”*;
- del comma 3 dell’articolo di legge sopra richiamato devono essere inseriti nel programma i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a €. 100.000,00 e indicati, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità;
- del comma 6 dell’articolo di legge sopra richiamato devono essere inseriti nel programma gli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a €. 40.000,00.

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 ad oggetto *“Regolamento recante procedure schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali “*sono stati definiti:

- a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
- c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- d. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- e. le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Il Responsabile dell’area tecnica, sulla base delle indicazioni fornitegli ha redatto una proposta di piano triennale, e la giunta comunale con la deliberazione n. 14 del 08.03.2023 ha esaminato ed adottato il Programma triennale dei Lavori pubblici 2023-2025, l’elenco annuale dei lavori 2023 nonché il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 -2024 predisposto ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;

I)	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008
-----------	---

- l'Amministrazione Comunale, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare", onde addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, ha proceduto ad effettuare una ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione esistente, predisponendo un elenco, allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale, di terreni di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, come di seguito indicato:

IMMOBILI DA ALIENARE		
n.	UBICAZIONE IN SCANO DI MONTIFERRO	NOTE E DESTINAZIONE IMMOBILI TRIENNIO 2023-2024-2025
1	Aree PIP - F.19 Mappali nn. 278-279 - 280 - 283 - 284 - 285 - 397 - 399 - 403 - 406 - 410 - 414	N 2 lotti PIP contraddistinti con i n. 10--12 della superficie di mq 2.000,00 cadauno N. 3 lotti PIP contraddistinti con i n. 17-18-19 da alienare a terzi per attività artigianali - commerciali e piccola industria
2	Area località Ladaralzos - F. 27 mappali 519- 520	Area per realizzazione alloggi IACP superficie complessiva mq 4.468
3	Aree località via Amendola /via Temo . Immobili IACP F.27 Mappali 379-380-1005- 5191	Trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi IACP di cui alla convezione ex art. 35 legge 865/1971 stipulata in data 31/01/1985 e registrata il 05/02/1985 n. 1818. Area località "Sa Serra" della superficie complessiva di mq 6175 distinta nel catasto al foglio 27 mappali: 178-282-319-243

IMMOBILI DA VALORIZZARE		
N.	UBICAZIONE IN SCANO DI MONTIFERRO	NOTE E DESTINAZIONE IMMOBILI TRIENNIO 2023-2024-2025
	Area per antenna radio - F. 27	Area in concessione alla società Wind Telecomunicazioni (ora Galata S.p.A.) per realizzazione e mantenimento in

	mappali 395	esercizio di una stazione radio base per comunicazioni elettroniche. Area di circa mq 100 ubicata in zona PIP. Contratto di locazione stipulato in data 18/04/2016 per la durata di nove anni con decorrenza 01/03/2016.
2	Aree pascolo località “Nuracale” e “Teppera” (F. 19 –Mappali da 40 a 52 – da 87 a 92- 100-101-237-238-241	Concessione a pascolo dei terreni comunali per una superficie di Ha 5.26.86, Ha 3.28.78, Ha 12.00.00 e per l’importo a base d’asta di €1.031,18 annui
3	Chiosco località S.Antioco F. 15 -Particella 215- cat. E/3Rendita 675,00	Da concedere in locazione a terzi. Il fabbricato si sviluppa su un unico livello di mq 81,85 dove si trova una cucina, dei servizi igienici e un porticato di mq 11.
4	Comunità alloggio Loc. Ladaralzos F.27 particella 5021 – cat. D/4Rendita 10.024,00	Locale in concessione alla Cooperativa Servizi Sociali Solarussa . La superficie totale coperta del fabbricato è di mq 1.218,50 . Canone annuo € 7.490,00
5	Centro di Aggregazione Sociale Viale Monsignor Contini	In passato locale in concessione al Centro Multimediale Montiferro Ingegneria Informatica (convenzione ormai scaduta). L’immobile nel 2023 diventerà bene strumentale all’esercizio delle funzioni istituzionali, in quanto ospiterà le aule dell’edificio scolastico oggetto di lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione straordinaria.
6	Aree zona Salighes F.27 mappali 5181-5182-5184-5185	Permuta terreni comunali con le ditte Migali e Dettori Superficie rispettivamente mq 106 e mq 113
7	Aree P.E.E.P.	Trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà e/o eliminazione dei vincoli convenzionali al prezzo di cessione delle aree P.E.E.P. (Piani di zona per l’Edilizia Economica Popolare ex L. 167/1962). Regolamento approvato con deliberazione CC n. 2 del 14/01/2022.
8	Edifici a canone sociale F 28 particella 2991 sub 1-2-3	Tre edifici realizzati con l’intervento “Bando straordinario di edilizia per la locazione a canone sociale” siti nel c/so Vittorio Emanuele. Immobili di categoria A02 e superficie complessiva di 383 mq, rispettivamente mq 140, mq 123 e mq 120

L) PIANO TRIENNALE 2023-2025 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX. ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

Dotazioni strumentali

I commi 594 - 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

2. L'articolo 2, commi 594 - 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali anche informatiche - autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali -apparecchiature di telefonia mobile.

3. I Piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

4. A fronte dell'obbligo dell'adozione di un Piano triennale il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente.

5. L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

Note introduttive

Di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di Legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione all'ente tenendo comunque in giusto conto che, considerate le ridotte dimensioni della macchina comunale e le esigue strutture a disposizione già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

Postazioni Informatiche

Dotazioni strumentali attualmente in dotazione

INVENTARIO RISORSE INFORMATICHE

Ufficio	Marca	Proc.	U.D	RAM	Monitor	Sistema operativo	Office	Anti virus	Stampante	UPS
---------	-------	-------	-----	-----	---------	-------------------	--------	------------	-----------	-----

Anagrafe	Olidata	Intel Pentium4 2.4 GHz	40 GB	1 GB	Olidata	Windows XP Pro S.P.3	Office 2000	Karspesky	Epson LQ2190	Niky Daker
	Olidata	Intel Pentium4 2.4 GHz	40 GB	768 MB	LG	Windows XP Pro S.P.2	Office 2000	Karspesky	HP Officejet K8600	Elsis
AA.GG.	Assemblato	Intel Pentium Dual Core E5300	466 GB	2 GB	Asus	Windows 7 Pro	Office 2007	Avast	HP Laserjet M1522NF	Tecnore
	Assemblato	Intel Pentium Dual Core E5300 2.6GHz	466 GB	2 GB	Asus	Windows 7 Pro	Office 2007	Karspesky		Tecnore
	Assemblato	Intel Dual E2180 2.0 GHz	150 GB	1 GB	Hannsg	Windows XP Home Edition S.P.3	Office 2000	Karspesky	canon ix4000	
Ufficio SUAP Vigili	Assemblato	Intel PentiumDual E22002.2 GHz	233 GB	2 GB	Asus	Windows XP Pro S.P.3	Office 2000	Karspesky	Samsung ML1640	

Servizi Sociali	Olidata	Intel Pentium4 2.4 GHz	40 GB	256 MB	Olidata	Windows XP Pro S.P.3	Office 2000	Karspesky	Epson Stylus C86	
Ufficio Tecnico Resp.le	Asus	Intel Pentium Dual E6500 2.93 GHz	466 GB	2 GB	Asus	Windows 7 Home Premium	Office 2007	Trend Microsoft I.S.	Samsung ML2010P e Epson Stylus DX4400 Multifunzione	
Ufficio Tecnico	Assemblato	Intel Pentium4 3.0 GHz	115 GB	480 MB	Philips	Windows XP Pro S.P.2	Office 2000	Assente	Samsung ML1640	
Ufficio Tecnico Urbanistica	HP Compaq	Intel Core Duo E8500 3.16 GHz	300 GB	2 GB	Asus	Windows XP Pro S.P.3	Office 2007	Karspesky	HP Deskjet 1120C	
Segretario	Olidata	Intel Pentium4 2.4 GHz	40 GB	256 MB	Olidata	Windows XP Pro S.P.2	Office 2000	Karspesky	Samsung ML2010	
Sindaco	Assemblato	Intel Celeron 3.2 GHz	72 GB	504 MB	Hannsg	Windows XP Home Edition	Office 2000	Karspesky	HP Deskjet 6940	

						S.P.2				
Tributi	Assemblato	Intel Pentium4 3.0 GHz	75 GB	512 MB	Benq	Windows XP Pro S.P.2	Office 2000	Karspesky	Samsung ML3471ND	
Ragioneria	HP	Intel Core Duo E8500 3.16 GHz	300 GB	2 GB	Asus	Windows XP Pro S.P.3	Office 2007	Karspesky	HP Laserjet 4250	
	HP	Intel Core Duo E8500 3.16 GHz	300 GB	2 GB	Asus	Windows XP Pro S.P.3	Office 2007	Karspesky		

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da inventario comunale. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

La sostituzione della apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

☒ L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

L'attuale dotazione di stampanti, necessaria per il corretto funzionamento degli uffici, vede una progressiva sparizione delle piccole ma costose stampanti a getto d'inchiostro, privilegiando l'acquisto di stampanti

laser. Queste, condivise in rete, permetteranno ai vari uffici una sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina.

3. Con questa strategia inoltre saranno ottimizzati gli acquisti dei materiali consumabili nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione di un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

4. L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sotto-utilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

5. La sicurezza antivirus sarà affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

6. Analogamente alla situazione antivirus, anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni verrà centralizzata, evitando così di dover accertarsi recandosi fisicamente sulla postazione, della situazione di una particolare macchina.

7. Attualmente vengono utilizzati in sostituzione dei vecchi fotocopiatori, che necessitavano di continui interventi di riparazione e manutenzione dovuti alla ingente riproduzione di atti ed all'usura del tempo, due macchine fotocopiatrici tecnologicamente aggiornate utilizzabili in modalità multifunzione (scanner, stampante di rete) mediante il ricorso alla formula del noleggio che per vari motivi risulta più conveniente dell'acquisto.

8. Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

9. Nell'adozione degli atti amministrativi non regolati dalla legge, e nell'ottica di semplificazione e snellimento delle procedure e dell' inutile aggravio di lavoro per gli uffici comunali, si adottano misure di contenimento delle spese relative alla carta e alla riproduzione dei provvedimenti di competenza del Funzionario o del Responsabile dell'Area.

☒ Si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.

Di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando se possibile le convenzioni Consip.

Dismissione di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

Apparecchi di telefonia

Telefonia Fissa

E' previsto un apparecchio di telefonia per ogni posto di lavoro collegato al centralino Telecom. Il centralino del comune è stato recentemente riconfigurato, si è passati da una telefonia digitale di Linee su VOIP a quella tradizionale analogica. Tale passaggio si è reso obbligatorio per l'Ente a seguito di interruzione di servizio da parte della ditta fornitrice della tecnologia VOIP. Gli uffici comunali sono dotati di n. 13 apparecchi telefonici. Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

Autovetture di servizio

Le autovetture a disposizione dell'Ente sono le seguenti:

TIPO VEICOLO	MARCA/MODELLO	TARGA	DECORR.	IMM.NE	CV
MACCH.AGRICOLA + RIM.	TRATTORE	AV 090V	31/12/2022	ott-00	50
AUTOVETTURA	LAND ROVER	OR 094581	31/12/2022	lug-91	23
MOTOCARRO	PIAGGIO	DJ35257	31/12/2022	lug-09	686
AUTOVETTURA MINI BUS	PEUGEOT BOXER	FB808FA	31/12/2022	DIC 2015	20
MACCH.OP.SEMOV	TERNA	AJJ894	31/12/2022	NOV2015	86 Q
AUTOCARRO	FORD RANGER	FB048WR	31/12/2022	DIC2015	32 Q
AUTOVETTURA ELETTRICA	KIA MOTORS	GA899WV	31/12/2022	DIC2020	
AUTOVETTURA ELETTRICA	KIA SOUL	GJ802RV		NOV.2022	

L'utilizzo degli stessi si limita a compiti istituzionali e di servizio. Nessuno degli Amministratori utilizza tali mezzi. Si ritiene innanzitutto evidenziare il numero esiguo di automezzi presenti in rapporto alle molteplici attività che l'Ente è chiamato a svolgere.

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto di non poter ulteriormente ridurre il numero di automezzi presenti ma solamente, quando possibile, razionalizzarne l'uso.

Beni immobili ad uso abitativo

Si richiama in proposito il piano delle alienazioni immobiliari che viene approvato annualmente e finalizzato al riordino e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi del D. Lgs 112/2008 convertito in Legge 133 del 06/08/2008.

La consistenza del patrimonio immobiliare comunale viene di anno in anno aggiornata ed evidenziata attraverso l'inventario comunale.

Le misure di razionalizzazione

E' compito dell'Ente preservare il patrimonio immobiliare nel tempo ed è necessario gestirlo con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento, ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione di alcuni servizi quali ad esempio l'affidamento di appalti di manutenzione e gestione. L'ufficio tecnico comunale provvede alla manutenzione del patrimonio sia con proprio personale che mediante il ricorso ad affidamento di appalti di manutenzione. Saranno oggetto di valutazione le analisi comparative presentate dal settore tecnico e dal settore politiche educative e culturali relativamente ai consumi energetici su tutti gli immobili, compresi i plessi scolastici, al fine di pianificare interventi di razionalizzazione per un'eventuale riduzione dei consumi per il prossimo triennio.

Gli obiettivi di risparmio

L'ente si propone, ai fini della razionalizzazione della spesa sostenuta per la gestione degli immobili, di attuare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L.133/2008. Detto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

M)Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si evidenzia che: Il DM 1° agosto 2019 ha introdotto due nuovi saldi per misurare il rispetto da parte degli enti locali degli equilibri finanziari.

Il primo nuovo saldo denominato «equilibrio di bilancio» serve a tenere conto degli effetti, generati sulla gestione di competenza, dalla destinazione delle risorse a costituire gli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto della disciplina sui vincoli (articolo 187, comma 3-ter, Tuel). L'equilibrio di bilancio si calcola sottraendo al risultato di competenza (avanzo o disavanzo) le risorse accantonate nella parte spesa (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e le risorse vincolate di competenza non ancora impegnate al 31 dicembre.

L'«equilibrio complessivo» considera anche gli aumenti o le riduzioni degli accantonamenti effettuati, per prudenza e nel rispetto dei principi contabili, dopo la chiusura dell'esercizio o dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio. Esso è dunque pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio e il saldo delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

Non è chiaro a quale saldo ci si debba riferire per verificare se un Ente è o meno in equilibrio. Secondo la Commissione Arconet,, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Con la circolare n. 5/2020 la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito gli attesi chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012. Per la Ragioneria la regola secondo cui l'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, dev'essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli enti sono invece tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito. Per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare, a partire dal rendiconto 2019, il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3). Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Considerazioni finali e conclusioni

Le maggiori incertezze sul bilancio di previsione 2023/2024/2025 sono costituite dal peso finanziario degli aumenti costi energia elettrica e gas e dall'aumento costi materie prime che in generale hanno provocato tensioni inflazionistiche sui prezzi anche relativi ad acquisto beni e servizi generici necessari all'ordinario funzionamento dell'ente.

Come noto, il fenomeno dell'aumento dei prezzi ha avuto inizio nei mesi precedenti alla crisi ucraina e ha comportato, già dal 2021, interventi del governo nazionale e di quelli regionali tesi a consentire un adeguamento sia delle somme da corrispondere alle imprese aggiudicatrici, per non interrompere l'esecuzione delle opere avviate, sia dei prezzi a base d'asta da parte delle stazioni appaltanti, così da non disincentivare la partecipazione delle imprese alle gare e l'avvio dei nuovi lavori.

Tuttavia, l'implementazione di queste misure è stata particolarmente difficoltosa, rendendole di fatto poco efficaci, soprattutto all'acuirsi della tensione sui prezzi registrata nel 2022. Già nel maggio 2021 il Decreto Sostegni-bis (DL 73/2021, L106/2021), poi prorogato al secondo semestre 2021 (L. Bilancio 2022 e Decreti MIMS del 4-5 Aprile 2022) aveva introdotto un meccanismo straordinario di compensazione dei prezzi per i contratti in corso di esecuzione al 25 Luglio 2021, basato sulle rilevazioni MIMS2 di variazioni dei prezzi (in aumento o diminuzione) significative, cioè superiori all'8%, nel primo semestre dell'anno. A questo scopo è stato costituito un apposito Fondo per l'adeguamento dei prezzi, cui accedono le imprese (per variazioni in aumento) e le stazioni appaltanti (per variazioni in diminuzione). Il meccanismo originario di accesso al fondo prevedeva che le imprese presentassero istanza di compensazione al MIMS3, a seguito dell'accoglimento della quale, le risorse del Fondo venivano assegnate alle stazioni appaltanti, che a loro volta procedevano a erogarle alle imprese. Il Ministero, dunque, si faceva garante del rimborso delle risorse rendicontate dalle aziende, sulle quali ricadeva l'onere procedurale della richiesta e l'alea dell'effettiva copertura da parte dell'amministrazione centrale. Questo ha naturalmente suscitato proteste da parte delle imprese, oltre a lasciare adito alla possibilità di gare deserte. Per ovviare a queste frizioni nel sistema, con il Decreto Sostegni-ter (DL 4/2022 del 27/1, L 25/2022 del 28/3), è stato modificato il meccanismo di compensazione, a valere sui contratti con procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2023 (i nuovi lavori). Questa norma prevede che l'onere della compensazione venga affidata alle stazioni appaltanti che dovranno successivamente rivalersi sul Ministero. Tale meccanismo è stato poi ripreso dal c.d. Decreto 2 Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. 3 Un primo rimborso alle imprese veniva effettuato a valere sulle risorse accantonate dalle stazioni appaltanti per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, entro il limite massimo del 50% di tali risorse accantonate. Costruzione di edifici non residenziali Costruzione di strade e autostrade Costruzione di ponti e gallerie 5 Aiuti (DL 50/2022 del 17 Maggio convertito in L. 91/2022, 15 Luglio) che introduce nuove misure volte a (i) accelerare il processo di rilevazione dell'aumento dei prezzi (viene prescritto alle regioni, per il 2022, di procedere a un aggiornamento infra-annuale dei prezzari regionali) e (ii) favorire il reperimento di risorse al proprio interno da parte delle stazioni appaltanti, da destinare alla copertura degli incrementi di costo (oltre all'utilizzo dei risparmi derivanti dai ribassi d'asta e dagli accantonamenti per imprevisti, le stazioni appaltanti possono rimodulare le somme indicate nel quadro economico per l'affidamento dell'intervento e quelle relative ad altri interventi ultimati). Gli enti dovranno, quindi, sebbene con un maggiore margine di azione sulle proprie disponibilità, fare fronte all'aumento dei prezzi in primo luogo attraverso i propri bilanci, rivalendosi solo successivamente sull'amministrazione centrale finanziatrice ed assumendosi quindi il rischio della copertura delle risorse. Tuttavia, le risorse così individuabili potrebbero non coprire, o almeno non in maniera tempestiva, le necessità delle amministrazioni. L'ammontare dei ribassi si è infatti ridotto proprio a causa della tensione sui prezzi delle materie prime e l'accertamento delle economie su altri interventi può rivelarsi particolarmente difficoltoso per ragioni tecniche. Nell'ottica di porre rimedio alle criticità che derivano dall'insufficienza di risorse proprie delle amministrazioni, il Decreto Aiuti (comma 7) ha previsto l'istituzione di un ulteriore Fondo per l'avvio delle opere indifferibili costituito presso il MEF, destinato in via prioritaria agli interventi del PNRR e, in seconda battuta, a quelli del PNC o affidati ai Commissari straordinari dettagliati nello stesso comma. Il fondo rende disponibili complessivamente 7,5 miliardi fino al 2026 di cui 1.500 M€ per il 2022. Per i soli interventi PNRR e opere straordinarie, le cui procedure vengono avviate tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022 (DPCM del 28/7/2022), si prevede, in particolare, una procedura semplificata che riconosce un incremento automatico delle risorse erogate alle amministrazioni comunali. Per questi interventi non si procede, dunque, in via preventiva alla valutazione delle disponibilità di risorse da parte della stazione appaltante, ma questo controllo viene rinviato ex-post e verrà messo in atto da parte di ciascuna amministrazione finanziatrice (MIMS, MEF, etc.), man mano che le procedure di affidamento sono avviate.

In conclusione, le ultime evoluzioni della normativa, in particolare a partire dal Decreto Sostegni-ter del 27 gennaio, possono aver avuto, unitamente al rapido impennarsi dei prezzi delle materie prime e dei costi delle lavorazioni, un effetto di disincentivo all'avvio delle procedure di lavori pubblici da parte delle stazioni appaltanti. La logica della revisione del meccanismo di compensazione introdotta dal Decreto Sostegni-ter e dal Decreto Aiuti è quella di garantire una più rapida liquidazione delle somme relative ai rincari alle imprese costruttrici, in modo da non interrompere le lavorazioni e da non disincentivare la loro partecipazione ai nuovi bandi. Tuttavia, assieme all'attesa di un'ulteriore accelerazione della dinamica al rialzo dei prezzi, a rallentare l'avvio delle nuove procedure potrebbe aver giocato il fatto che la maggior parte degli incrementi dei costi debbano, allo stato attuale, essere sostenuti in prima battuta dalle stesse stazioni appaltanti. I prossimi mesi diranno se le misure intraprese con il Decreto Aiuti, che ha introdotto elementi di maggior flessibilità e previsto lo stanziamento eccezionale del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, siano o meno efficaci, in un momento molto delicato per la fase di avvio dell'imponente massa di investimenti del PNRR.

Scano di Montiferro li 08/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Angela Pischredda

Il Rappresentante Legale
Dr. Antonio Flore